Contro la sfortuna sul circuito del Nuerburgring

trionfano Moss-Behra

Fangio-Castellotti al secondo posto - Incidente non grave al romano Luigi Musso

ADENAU (Germania), 27. — L'inglese Stirling Moss e il francese Jean Behra, pur perseguitati dalla sfortuna, hanno condotto alla vittoria la loro «Maserati» nella «Mille chilometri» riservata alle vetture sport, svoltasi oggi sul circuito del Nuerburgring.

La «Maserati» vittoriosa ha tagliato il traguardo con circa mezzo minuto di vantaggio sulla «Ferrari» pilotata dall'argentino Manuel Fangio e dall'italiano Eugenio Castellotti.

La «Maserati» ha impiegato 7 ore 43'54"5 a coprire i mille chilometri del tortuoso circuito alla media oraria di chilometri 129,7. La «Ferrari» di Fangio-Castellotti ha segnato il tempo 7 ore 44'20"7, alla media oraria di Km. 129,6.

Un'altra Ferrari, pilotata dallo spagnolo De Portago e dal belga Gendebien si è classificata terza, assicurando così alla «Ferrari» il primo posto nella classifica del campionato mondiale davanti alla «Maserati».

Cinquantasette vetture hanno preso il via alle ore 9 di stamane. I piloti dovranno compiere 48 giri di 22,810 metri, pari a complessivi 1.094 chilometri.

Alla partenza si pone in testa l'argentino Manuel Fangio con una delle «Ferrari» tre litri e mezzo della casa modenese, ma al secondo giro lo supera Moss, al volante di una Maserati.

Al quarto giro si ha il primo serio incidente della corsa. Luigi Musso esce di pista in una curva. La sua Maserati si capovolge ed esce dal pauroso incidente con ferite non gravi al viso e con la sospetta frattura del braccio destro.

Al 14.simo giro Perdisa è costretto al ritiro con la sua Maserati per noie al motore. Poco dopo viene squalificata la Ferrari dello spagnolo De Portago, che si ferma lungo la pista ed il pilota non riesce a rimetterla in moto da solo. Ma egli riparte con ritardo a bordo di un'altra Ferrari.

Alla fine del 15simo giro, cioè a circa un terzo della gara, è in testa Moss in coppia con Behra, su Maserati, seguito da Fangio-Castellotti su Ferrari da Taruffi-Schell su Ferrari da Hill-Waharton su Ferrari e da Hawthorn-Titterington su Jaguar.

Poco dopo la Maserati di Moss-Behra effettua una lunga sosta ai boxes e ciò consente a Fangio-Castellotti di portarsi in testa, mentre al secondo posto è la Ferrari di riserva di De Portago e Gendebien.

Moss-Behra sono in terza posizione alla fine del 22simo giro, cioè a poco meno di metà gara, dopo aver lasciato ai boxes la loro vettura ed aver assunto la guida della Maserati di Taruffi-Schell, che era l'unica macchina della Casa del Tridente rimasta efficiente.

A due terzi della gara, cioè alla fine del 33simo giro Fangio-Castellotti sono ancora in testa precedendo la Maserati di Moss-Behra che però sta guadagnando terreno al volante di Behra. Terza è la Ferrari di De Portago-Gendebien e quarta la Jaguar di Hawthorn-Titterington.

Il francese Behra che guida la «Maserati» di Moss guadagna ogni giro qualche secondo nei confronti della «Ferrari» di Fangio, ma poi si ferma allo stand per cedere la guida a Stirling Moss, il quale, quando riparte, ha 1'05" di ritardo dall'argentino.

Le fasi finali della gara sono magnifiche e appassionanti. Il campione inglese ingaggia una lotta serratissima con Fangio, al quale riesce poco a poco a rosicchiare il vantaggio. A cinque giri dal termine, Moss ha solamente 26" di ritardo sul campione della «Ferrari», il quale al 40 giro è costretto a fermarsi per fare il pieno di carburante. Moss ne approfitta per superarlo. Fangio riparte con una quindicina di secondi di ritardo su Moss. Questi è ormai lanciato verso la vittoria e spinge ancora più a fondo tagliando vincitore la linea di traguardo con 26" sul campione del mondo.

Le classifiche

1000 CHILOMETRI

1) Stirling MOSS (Inghilterra) e Jean BEHRA (Francia) su Maserati 3000 in 7.43'54"5 alla media di 129,7 km. orari; 2) Fangio (Arg.) Castellotti (It.) su Ferrari 3500 in 7.44'20"7 alla media di km. 129,600; 3) De Portago (Spagna) e Gendebien (Belgio) su Ferrari 3500 in 7.53'55"9 alla media di chilometri 127,1 km. orari; 4) Von Trips (Germ.) e Maglioli (It.); 5) Hermann e Von Frankenberg (Germ.) (Porsche), in 8.06'10"2 alla media di chilometri 123,8; 6) Collins e Brooks.

CAMPIONATO MARCHE

1. FERRARI	punti	28
2. Maserati	»	18
3. Porsche	»	5
4. Jaguar	»	4
5. Ast. Martin	»	3
6. Mercedes	»	2

Il drammatico incidente di Musso

Questa telefoto, giuntaci in serata da Adenau, è la prima drammatica documentazione dell'incidente occorso al pilota romano Luigi Musso mentre, al volante di una Maserati, stava compiendo il quarto giro del tortuoso circuito di Nuerburgring.

Musso si trovava già nelle primissime posizioni e stava lottando con i più forti assi del volante per la conquista della vittoria nella «1000 km.», a una curva il bolide lanciatissimo è uscito, per cause imprecisate, dalla strada andando a finire, capovolto, sopra una cunetta. Musso immediatamente soccorso da alcuni spettatori, è stato estratto dal posto di guida ferito, ma s'è compreso subito che non si trattava di ferite gravi.

Trasportato in ambulanza all'ospedale di Adenau, gli veniva accertata solo la lesione di una costola e la probabile frattura del femore. Dopo le prime cure, il medico curante ha rassicurato i presenti con la seguente dichiarazione: «Sono soddisfattissimo delle condizioni di *Luigi Musso: le sue condizioni non ispirano alcuna inquietudine. Il suo morale è eccellente*».

Al termine della gara tutti i piloti partecipanti alla corsa si sono recati presso il capezzale del ferito esprimendogli la loro solidarietà e gli auguri per una pronta guarigione: Musso ha tenuto a ringraziarli dimostrando di essere in perfetta lucidità malgrado il pauroso incidente. Anche l'Unità si unisce all'unanime disappunto per l'incidente occorso al valoroso pilota romano al quale esprime l'augurio di un pronto ritorno all'attività agonistica.

LUIGI MUSSO

LE FINALI NAZIONALI DEL CAMPIONATO DI QUARTA SERIE

Col pareggio a Siena (0-0) il Chinotto Neri pone una seria ipoteca sulla promozione

Vigorosa prova dei gialloverdi di Crociani — I risultati degli altri incontri di qualificazione

CHINOTTO NERI: Benvenuti, Montanari, Garzelli, Ceresi, Schiavoni, Di Napoli, Ragazzini, Cade II, Bergarich, Morgia, Caruso.

SIENA: Francalancia, Toneatto, Pastorino, Orlandoni, Piazza, Candiani, Merlin, Sangiorgi, Zaramella, Fracassetti, Tambani.

Arbitro: Luparia di Vercelli.

Note: 6000 spettatori circa, terreno ottimo. Angoli 2 a 2.

(Dal nostro corrispondente)

SIENA, 27 — La squadra romana del Chinotto-Neri è uscita imbattuta dallo Stadio comunale di Siena al termine di un combattutissimo incontro che ha visto per tutto l'arco dei 90' un monologo fra l'attacco del Siena e la difesa ospite che, per l'occasione, ha adottato l'ormai noto sistema del catenaccio, spingendosi solo rare volte all'attacco in contropiede. Ogni spettatore che giudichi obbiettivamente, non può non riconoscere che la squadra bianco-nera avrebbe meritato di vincere l'incontro di oggi, e così la pensavano anche non pochi romani sugli spalti dello stadio.

Ciò non toglie che il Chinotto Neri abbia messo in luce una solidità difensiva non indifferente, dove ha fatto spicco il bravo portiere Benvenuti che può definirsi il salvatore della squadra romana, insieme alla buona sorte, grazie alla quale si è salvata la rete dei gialloneri.

All'attacco il Chinotto Neri non ha potuto mettere in luce gran che, per la tattica adottata, Bergarich e Ragazzini sono stati i soli uomini incaricati di mettere in pericolo la rete dei padroni di casa, ma non ci sono mai riusciti.

Da parte sua, il Siena, pur non giocando una delle sue migliori partite alle quali il pubblico senese era ormai abituato, ha confermato le sue indiscusse qualità: saldo in difesa per l'ottima partita disputata da Toneatto e da Piazza, con una coppia brillante di mediani quali Orlandoni e Candiani, ha riscontrato però le sue maggiori deficienze nel reparto offensivo, dove solo Sangiorgi è riuscito ad uguagliare il suo gioco migliore. Merlin stanco ed assente dal suo ruolo, non è riuscito, come altre volte, ad essere il regista ed il centro motore delle azioni bianco-nere. Zaramella ben poche volte ha saputo districarsi dalla stretta guardia dei difensori ospiti e Fracassetti è riuscito ad emergere per la sua costante attività. Da parte sua, Tambani ha dovuto sopportare il peso della maggior parte delle azioni impostate dalla linea dei mediani ed è stato più volte pericoloso. Pastorino è riuscito ad emergere sopratutto in difesa e di Francalancia c'è ben poco da dire, dato che è dovuto intervenire solo due volte, e lo ha fatto con sicurezza.

Ed ora poche righe di cronaca: è il Siena che scende in campo, ed è il Chinotto Neri che attacca per primo, con Bergarich che sfrutta un malinteso fra Pastorino e Piazza: ma Pastorino riesce però a recuperare e la rete dei padroni di casa è salva.

Al 5' inizia una lunga serie di azioni dei bianconeri: dapprima Merlin che manca di poco, colpendo di testa una palla passatagli da Zaramella; al 7', triangolazione Merlin-Zaramella-Tambani e tiro fortissimo di quest'ultimo che sfiora la traversa. Tre minuti dopo, un tiro di Sangiorgi lanciato da Merlin, va fuori di poco e così, al 16' un tiro di Zaramella e Fracassetti. Al 26', Benvenuti devia in corner un tiro di Tambani da 25 metri.

Al 30' si fa vivo all'attacco il Chinotto Neri con Bergarich che aveva ricevuto in contropiede un buon pallone da Ragazzini; il tiro del centro-avanti ospite si perde però sul fondo. Al 36', Benvenuti non trattiene un forte tiro di Sangiorgi, ma riesce con prontezza a recuperare la palla, anticipando l'accorrente Zaramella.

La ripresa vede ancora il solito monologo fra attaccanti bianconeri e difensori ospiti che, ormai, provati dalla stanchezza che i senesi si fanno prendere dal nervosismo e non mancano le scorrettezze. Difatti, al 5' su un centro di Sangiorgi, si fa avanti Tambani per colpire di testa, ma viene atterrato senza tanti complimenti.

Al 20', nuovo pericolo per la rete ospite, questa volta, Benvenuti non trattiene un forte rasoterra di Sangiorgi, ma Garzelli previene tre attaccanti bianco-neri e salva la propria porta.

Allo scadere del 45' il pubblico trattiene il fiato, forse la partita è decisa a favore del Siena: invece, ancora una volta, Benvenuti è a terra ed un forte tiro di Fracassetti attraversa tutta la luce della porta [illegible] ed esce sul fondo.

Così ha termine questo primo round delle finali di IV serie, domenica, a Roma forse la decisione.

ALBERTO DINI

Nella prima giornata delle finali di IV Serie si sono registrati i seguenti risultati:

A BIELLA: Biellese batte Fanfulla 1-0.

A REGGIO EMILIA: Reggiana batte Bolzano 1-0.

A SIENA: Siena e Chinotto Neri 0-0;

A PESCARA: Reggina batte Pescara 2-0.

Domenica 3 giugno si disputeranno gli incontri di ritorno a campi invertiti; le quattro squadre che totalizzeranno il miglior punteggio avranno diritto alla promozione in serie C. Eventuali spareggi avranno luogo su campo neutro il 10 giugno.

SI E' CONCLUSO IL TORNEO INTERNAZIONALE

Vittoriosi a Montecarlo gli spadisti "azzurri,,

MONTECARLO, 27 — Nella ultima giornata del Torneo Internazionale di scherma di Montecarlo si è svolta la prova di spada alla quale hanno partecipato cinque Nazioni: Italia, Belgio, Francia, Lussemburgo e Monaco.

Gli assalti, iniziatisi questa mattina alle ore 9, sono terminati alle ore 22. Ecco la classifica finale:

1 ITALIA con 3 vittorie (batte il Lussemburgo per 9-7, Monaco 14-2; Francia 14-2; battuta dal Belgio per 8-8, 58 stoccate a 68)

2 Francia con 3 vittorie (batte Belgio 10-6, Monaco 16-0; Lussemburgo 10-5; battuta dall'Italia per 14-2);

3 Belgio, 3 vittorie (batte Italia per 8-8, Lussemburgo 8-8 e 55-57; Monaco 9-4; battuto dalla Francia per 10-6);

4 Lussemburgo una vittoria;

5 Monaco zero vittorie.

L'Italia si è classificata prima grazie a un numero superiore di vittorie nell'insieme degli incontri, 45, contro le 38 della Francia e le 31 del Belgio.

Fissato il percorso del Giro della Toscana

FIRENZE 27 — E' stato definitivamente fissato il percorso del XXX «Giro della Toscana» Gran Premio Brooklin, che si effettuerà il 24 giugno p. v. Il percorso di complessivi chilometri 266 sarà il seguente: Firenze (Casellina), Empoli, Osteria Bianca, Castelfiorentino, Certaldo, *Poggibonsi*, Barberino Val d'Elsa, Tavarnelle, San Casciano, Firenze, San Donato in C., Incisa, Figline, San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Arezzo, Subbiano, Rassina, Bibbiena, Poppi, Borgo alla Collina, Passo della Consuma, Pontassieve, Firenze. Arrivo allo Stadio Comunale.

COME AL SOLITO TRA DUE LITIGANTI...

Vittoria a sorpresa di L'Oursin nel Pr. Cesari alle Capannelle

CAPANNELLE: il fotofinish del Pr. Cesari

Tra Grand d'Espagne e Corzano che si dividevano i favori nel pronostico nel Premio dei Cesari (lire 750 mila, metri 2.200) che figurava al centro della riunione di ieri alle Capannelle hanno goduto i soliti terzi incomodi che in questo caso sono stati il redivivo L'Oursin e Pettorano che sul terreno buono ha ritrovato i suoi motivi migliori.

Al via Pettorano andava al comando subito attaccato da Grand d'Espagne mentre al terzo posto si installava L'Oursin precedendo gli altri in gruppo con Corzano in coda in posizione di attesa. Pettorano e Grand d'Espagne lottavano testa a testa per tutta la salita ed all'inizio della retta di fronte poi Grand d'Espagne si accodava e Pettorano si avvantaggiava allo steccato spinto a piene braccia da Andreucci. Nulla di mutato lungo la grande curva ove Pettorano era sempre al comando seguito da Grand d'Espagne, L'Oursin e Corzano che aveva rimontato qualche posizione. In retta di arrivo Pettorano si allungava in [illegible] mentre Grand era preso in difficoltà e veniva tagliato fuori dalla lotta che si restringeva al battistrada al sopraggiungente L'Oursin ed a Corzano in mezzo alla pista.

Alle prime tribune Pettorano era sempre al comando ma su di lui incedeva L'Oursin che alle tribune principali piazzava il suo spunto superando l'avversario. Pettorano ritornava ancora nel finale ma ormai L'Oursin aveva vinto e doveva quindi accontentarsi di conquistare la piazza d'onore contenendo il finale di Corzano.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore: 1 corsa: 1) Guelfo, 2) Primatice, tot. v. 12 p. 11-12, acc. 23; 2 corsa: 1) Kadine, 2) Rocquera, tot. v. 18 p. 13-13, acc. 49; 3 corsa: 1) Cadoudal, 2) Arione, 3) Kakkaska tot. v. 59, p. 19-18-18, acc. 149; 4 corsa: 1) Francida, 2) Esine II, 3) Nicolas, tot. v. 28, p. 19-17-27, acc. 105; 5 corsa: 1) L'Oursin, 2) Pettorano tot. v. 43, p. 25-35 acc. 286; 6 corsa 1) Amigoni, 2) Versailles, tot. v. 24, p. 16-17 acc. 35; 7 corsa: 1) Nono, 2) Chiostro, 3 Volpoka, tot. v. 38 p. 16-23-26, 8 corsa: 1) Nogi, 2) Forclas, 3) Rettile.

APERTURA DEI «MONDIALI» DI TIRO AL PICCIONE

L'italiano Alberto Caprara si aggiudica il Pr. St. Vincent

Il veronese Alberto Caprara, al 25mo turno, si è meritatamente aggiudicato il Gran Premio Saint Vincent al quale hanno fatto parte 274 tiratori fra i più forti del mondo.

La gara, che non aveva potuto concludersi sabato, è continuata stamane con 52 tiratori che si sono presentati per il 7.mo turno nel quale sono stati eliminati nove tiratori. Altri otto sono caduti nel successivo e quattro nel nono. Data la mattinata senza vento, i piccioni non avevano sufficiente vivacità per tiratori così abili. Alla fine del 12.mo turno rimanevano in gara 22 tiratori, ed erano stati eliminati molti fra i migliori.

Al 13.mo turno scomparivano l'egiziano Vafiades e gli italiani De Salvi, Grazian; ed Isacco Sonnino, al 14.mo lo statunitense Peralta, il brasiliano Batista, l'italiano Tuccimei.

I 15 tiratori rimasti sono ora davvero i migliori. Due tra i favoriti, Malvasia e Bodini, cadono al 15.mo, Pulvirenti, Romano, Bonomi, Da Monte, Cavedagna al 16.mo, l'ultimo degli americani, Perdue, al 17.mo Bufalini, al 18.mo, il torero spagnolo Pareja, il diciannovesimo il palermitano Caramazza e il marchese Caucci, di Cori.

Al 20.mo restano soltanto quattro tiratori a contendersi la vittoria: il belga De Podestà, il veronese Caprara, il romano Melini il veneto Stella.

Il primo a cadere è il belga, al 23.mo turno. Poi la distanza viene portata a 28 metri ed è Melini che manca il bersaglio al 24.mo turno. I rimasti sono due giovani tiratori che hanno sempre sparato con grande sicurezza. La decisione si ha al 25.mo turno. Il ventiseienne commerciante veronese Alberto Caprara centra il bersaglio, mentre Giorgio Stella, pure di Verona, deve inchinarsi ad un veloce piccione di quarta cassetta che è salito scartando. Il vincitore è complimentato e riceve la «grolla» d'oro, dono del circolo «Caccia e Tiro» di Saint Vincent.

La gara è terminata alle 12,30. Subito dopo ha avuto inizio il «G.P. Venezia» (un piccione da m. 22 a m. 30) che, dato l'elevato numero di tiratori, non potrà aver conclusione che domattina.

Ecco il risultato del «G.P. Saint Vincent»: 1) Alberto Caprara 25/25; 2) Giorgio Stella 24/25; 3) Giuseppe Melini 23/24; 4) Rene De Potesta (Belgio) 22/23; 5) ex aequo, Caramazza e Caucci 19/20; 7) Pareja (Spagna) 18/19; 8) Bufalini 17/18; 9) Perdue (USA) 16/17; 10) *ex aequo* Pulvirenti, Romano, Nonomi, Da Monte, Cavedagna 15/16.

OGGI AI CINEMA
Archimede e Capranica
LA Titanus PRESENTA
gli SBANDATI
MEDAGLIA D'ORO ALLA XVI MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA A VENEZIA
Prodotto dalla C.V.C.
LUCIA BOSE' - JEAN PIERRE MOCKY con la partecipazione di ISA MIRANDA
Regia di FRANCESCO MASELLI

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARCO DE' GINNASI (V. Botteghe Oscure 42 - Tel. 61.612): C.ia D'Origlia Palmi. Alle 16,30 «Lucia Filippini» di Talanda Zini

ARTI: Riposo. Mercoledì prima di «Noi due»

DELLE MUSE: C.ia P. Barbara-R. V., alle 21,15 (prezzi familiari): «Non ti conosco più» di A. De Benedetti. Ultime repliche

GOLDONI (P. Zanardelli, telefono 560413): Alle 21,15: «Una cattedrale per "sola"» di J. J. Bernard, con Francioli, Brandimarte, Paul.

IL MILLIMETRO (V. Marsala 100): Alle 21: «La cena delle beffe» di S. Benelli. Regia Moneta

MOBILE: Alle 21,30: C.ia Teatro d'arte popolare «Bob Joe, Re...» di F. Rattigan

PIRANDELLO: Domani ore 21,15 «Le mani del diavolo» di Beodi (prima)

ROSSINI: C.ia Teatro di Roma diretta da C. Durante alle 21,15 «I figli degli antenati» di A. Sitta

SATIRI: C.ia del giallo, con C. Gheraldi, L. Severi: domani alle 21,15 prima di «Un giorno di angoscia» (novità) di M. Dinsi

CIRCHI

CIRCO NAZIONALE TOGNI (Via Sannio - S. Giovanni): Tutti i giorni due spettacoli alle 16,30 e 21,30. Grande spettacolo «1956». Prenotazioni 776.311

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Assalto alla terra con J. Whitmore
Altieri: Atto di violenza
Ambra-Jovinelli: Il ladro del re con A. Blyth
Principe: E' arrivato l'accordatore
Volturno: La moschea nel deserto con V. Mature

CINEMA

A.B.C.: La sbornia di Davide
Acquario: Chiuso per restauro
Adriacine: Il fuorilegge
Adriano: Via col vento con C. Gable (MetroScope). Inizio ore 14, ultimo 22
Airone: Quella che avrei dovuto sposare con B. Stanwych
Alba: Il nipote picchiatello con D. Martin
Alcyone: Totò lascia o raddoppia?
Ambasciatori: Lo sciopero delle mogli con J. Crain (Cinemascope)
Aniene: Un dottore in alto mare con D. Bogarde
Apollo: Carmen Jones con H. Belafonte
Appio: Totò lascia o raddoppia?
Aquila: Totò le Moko
Archimede: Ombre gialle con R. Conte
Arcobaleno: Ain't Amstehavin (Ore 18-20-22)
Archimede: Gli sbandati
Arenula: Il tesoro del fiume
Ariston: I corsari del grande fiume (Apertura ore 15, ult. 22,50)
Astoria: Le diciottenni con M. Allasio
Astra: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones
Atlante: Vertigine bianca (Olimpiadi della neve)
Attualità: I corsari del grande fiume con T. Curtis (Inizio ore 14,30 ultimo 22,50)
Augustus: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Aurelio: Il figlio di Kociss con R. Hudson
Aureo: La mano sinistra di Dio con H. Bogart
Aurora: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Ausonia: Quella che avrei dovuto sposare con B. Stanwych
Aventino: Totò lascia o raddoppia?
Avorio: Caccia al ladro con G. Kelly (VistaVision)
Barberini: Il treno del ritorno con R. Egan Ore 16 18,10 20,10 22,30
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Ulisse con S. Mangano
Belsito: Papà, mammà, la cameriera ed io con L. Lamoureux
Bernini: Lo sciopero delle mogli con J. Crain (Cinemascope)
Bologna: Totò lascia o raddoppia?
Brancaccio: Totò lascia o raddoppia?
Capannelle: Riposo
Capitol: Ladri di automobili (Inizio ore 16-17,25-19,20 40-22,45)
Capranica: Gli sbandati
Capranichetta: Tarantola
Castello: Addio sogni di gloria
Centrale: Scapricciatiello
Chiesa Nuova: Il principe coraggioso con J. Mason (Cinemascope)
Cine-Star: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Cinemascope)
Clodio: Incontro sotto la pioggia con V. Johnson
Cola di Rienzo: Tempi moderni (C.Scope) con C. Chaplin
Colombo: Riccardo cuor di leone (Cinemascope)
Colonna: Jack London con S. Hayward
Colosseo: Alamo con S. Hayden
Columbus: Riposo
Corallo: La maschera di porpora con T. Curtis
Corso: Il pellegrino con C. Chaplin Ore 16,30-18,25-20,20-22,15
Crisogono: Tra le [illegible] sarò tua
Cristallo: Gli innamorati con A. Lualdi
Degli Scipioni: La vita che sognava
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Maschere: Lo scapolo con A. Sordi
Delle Terrazze: Gli amanti dei 5 mari con L. Turner (Cinemascope)
Delle Vittorie: Quella che avrei dovuto sposare con B. Stanwych
Del Vascello: L'amore è uguale per tutti con N. Gray
Diana: Lo scapolo con A. Sordi
Doria: Addio sogni di gloria
Due Allori (Via Casilina 255 - Telefono 796266): Mercoledì inaugurazione
Edelweiss: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
Eden: Per chi suona la campana con I. Bergman
Esperia: Gioventù bruciata con J. Dean
Espero: Il covo dei contrabbandieri con S. Granger
Euclide: Sabotaggio atomico con R. Denning
Europa: Tarantola
Excelsior: Lo scapolo con A. Sordi

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 21 riunione Corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

Farnese: Lacrime di sposa
Farnesina: Riposo
Faro: La lunga linea grigia con T. Power
Fiamma: *Quando mi sei vicina* con M. Schell (Ore 16,20 18,30 20,25 22,30)
Fiammetta: Seuls... au Monde, con Madaleine Robinson (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Lo scapolo con A. Sordi
Fogliano: Anonima delitti con B. Crawford
Fontana: Carovana di canzoni
Galleria: Il mio amante è un bandito con B. Stanwych
Garbatella: Lo scapolo con A. Sordi
Giovane Trastevere: Alamo con S. Hayden
Giulio Cesare: Totò lascia o raddoppia?
Golden: Lo sciopero delle mogli con J. Crain
Guadalupe: Aida con S. Loren
Hollywood: Nessuno resta solo con R. Mitchum
Imperiale: Canzoni di tutta Italia (Inizio 10,30 antimeridiane ultimo 22,50)
Impero: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascope)
Induno: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Cinemascope)
Ionio: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Iris: Jack London con S. Hayward
Italia: Il ladro del re con A. Blyth
La Fenice: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Cinemascope)
Leocine: Il nipote picchiatello con D. Martin
Livorno: Riposo
Lux: Gli innamorati con A. Lualdi
Manzoni: Le 7 città d'oro con A. Quinn
Massimo: La maschera di porpora con T. Curtis
Mazzini: Tempo di furore con V. Leigh
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: Continente in fiamme (documentario). Ore 16, 18,10 20,10 22,30
Moderno: Canzoni di tutta Italia
Moderno Saletta: I corsari del grande fiume con T. Curtis
Modernissimo: Sala A: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascope). Sala B: *Corte marziale con G. Cooper (Cinemascope)*
Mondial: Ore disperate con H. Bogart
New York: Il mio amante è un bandito con B. Stanwych
Nomentano: Riposo
Novocine: Oro con R. Widmark
Nuovo: Totò lascia o raddoppia?
Odeon: Lord Brummel con S. Granger
Odescalchi: Allegri vagabondi
Olympia: Amanti nemici con D. Delorme
Orfeo: Precipitevolissimevolmente
Orione: Riposo
Ostiense: Il principe studente
Ottavilla: Riposo
Ottaviano: Tempo di furore con V. Leigh
Palazzo: La ragazza di campagna con G. Kelly
Palestrina: Quella che avrei dovuto sposare con B. Stanwych
Parioli: Quella che avrei dovuto sposare con B. Stanwych
Paris: I corsari del grande fiume (Apertura ore 15, ultimo 22,50)
Pax: Traversata pericolosa
Pio X (Torre Gaia): Riposo
Planetario: Ora X colpo sensazionale con L. Darnell
Platino: Le sette città d'oro con A. Quinn (Cinemascope)
Plaza: La grande prateria di W. Disney (technicolor)
Plinius: Tam tam Majumbe con Kerima
Preneste: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascope)
Primavera: La fortuna di essere donna con S. Loren
Puccini: Satank la treccia che uccide con S. Tracy
Quattro Fontane: La grande prateria di W. Disney (techn.)
Quirinale: Lilli e il vagabondo di W. Disney (Cinemascope)
Quirinetta: L'uomo dal braccio d'oro con F. Sinatra. (Apertura ore 16)
Quiriti: Non siamo angeli con H. Bogart
Reale: Il mio amante è un bandito con B. Stanwych (Cinemascope)
Rey: Riposo
Rex: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones
Rialto: La principessa delle Canarie con S. Pampanini
Riposo: Occhio alla palla con D. Martin
Ritz: *Lo sciopero delle mogli* (CinemaScope) con J. Crain
Rivoli: L'assassino è perduto con J. Cotten (Ore 16-17,15-18,55-20,40-22,30)
Roma: Ne' mar dell'Alaska con A. Ladd
Roxy: La costola di Adamo
Rubino: Senza scampo con S. Hayden
Salario: Gli [illegible] esploratori con G. Webb
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Redentore: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: I viaggi di Gulliver
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Disonorata senza colpa
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Ho sposato una strega con V. Lake
San Felice: Il giardino incantato
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: *Totò lascia o raddoppia?*
Sette Sale: Riposo
Sistina: Questo è il Cinerama Ore 17-19,30-22,15
Silver Cine: La lunga linea grigia con T. Power
Smeraldo: Tarantola con J. Agar
Splendore: [illegible]
Stadium: Le piogge di Ranchipur con L. Turner (Cinemascope)
Stella: Riposo
Titanus: Bravissimo
Supercinema: Continente in fiamme (Ore 16-18,10-20,10-22,30)
Tirreno: Quella che avrei dovuto sposare
Tiziano: Riposo
Trastevere: Appassionatamente con A. Nazzari
Trevi: Ore disperate con H. Bogart
Trianon: Ruby fiore selvaggio con J. Jones
Trieste: Quella che avrei dovuto sposare con B. Stanwych
Tuscolo: Ore 10 lezione di canto con R. Villa
Ulisse: Mammai del re con M. Rennie
Ulpiano: Riposo
Ventun Aprile: Elena di Troia (C.Scope) con R. Podestà
Verbano: Sindacato di Chicago con M. Lane
Vittoria: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Cinemascope)

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Adriano, Archimede, Alba, Airone, Alcione, Ambasciatori, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Brancaccio, Bologna, Cola di Rienzo, Capitol, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Elios, Europa, Fogliano, Galleria, Induno, Italia, Imperiale, La Fenice, Moderno, Metropolitan, Orfeo, Paris, Plaza, Quattro Fontane, Quirinale, Rialto, Sala Umberto, Supercinema, Planetario, Stadium, Salerno, Smeraldo, Sistina, Splendore, Tuscolo, Trevi, Ulpiano, Verbano. TEATRI: Arti, Delle Muse, Mobile, Rossini.